

COMUNE DI LENOLA

Provincia di Latina

| | |
|-----------------------|----------------|
| COMUNE | |
| DI LENOLA | arrivato il |
| 21 APR. 2023 | |
| N. 3587 di Protocollo | |
| Cat. 4 | Classe 6 Fasc. |

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO DI GIORGIO

Comune di Lenola

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 19/04/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Lenola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Lenola, lì 19/04/2023

L'Organo di revisione

Antonio Di Giorgio

Firmato digitalmente da:
Antonio Di Giorgio
Ruolo: Dottore
Commercialista
Organizzazione: ODCEC
CASSINO/90024230600
Data: 21/04/2023 10:55:46

Sommario

| | |
|--|----|
| INTRODUZIONE | 4 |
| <i>Verifiche preliminari</i> | 5 |
| CONTO DEL BILANCIO | 7 |
| <i>Il risultato di amministrazione</i> | 7 |
| <i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i> | 9 |
| <i>Analisi della gestione dei residui</i> | 11 |
| <i>Gestione Finanziaria</i> | 15 |
| <i>Analisi degli accantonamenti</i> | 16 |
| <i>Analisi delle entrate e delle spese</i> | 20 |
| ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO | 27 |
| EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA | 29 |
| RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI | 30 |
| CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE | 31 |
| <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i> | 32 |
| RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO | 34 |
| IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE | 34 |
| CONCLUSIONI | 34 |

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 17.06.2021;

- ◆ ricevuta in data 13.04.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 13.04.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (non tenuto poiché Comune con popolazione inferiore 5.000 abitanti);
 - c) Stato patrimoniale (situazione patrimoniale semplificata poiché Comune con popolazione inferiore 5.000 abitanti);
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 15.07.2021;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

| Organo (CC/GC) | numero | data | Descrizione | Eventuale ratifica (indicare estremi delibera CC) |
|----------------|----------|------------|---|---|
| G.C. | 65/2022 | 09.06.2022 | Variazione d'urgenza di bilancio Art. 175 comma 4 D.lgs. n.267/2000 | C.C. 23/2022 |
| G.C. | 80/2022 | 14.07.2022 | Variazione d'urgenza di bilancio Art. 175 comma 4 D.lgs. n.267/2000 | C.C. 24/2022 |
| G.C. | 93/2022 | 09.08.2022 | Variazione d'urgenza di bilancio Art. 175 comma 4 D.lgs. n.267/2000 | C.C. 28/2022 |
| G.C. | 114/2022 | 29.09.2022 | Variazione d'urgenza di bilancio Art. 175 comma 4 D.lgs. n.267/2000 | C.C. 31/2022 |
| C.C. | 39/2022 | 29.11.2022 | Variazione di bilancio Art. 175 D.lgs. n.267/2000 | |

Variazione con determina:

| Determina n. | data | Descrizione | Comunicazione al G.C. |
|--------------|------------|--|-----------------------|
| 3/2022 | 14.01.2022 | Art. 175 comma 5 quarter D.lgs. 18 agosto 2000 - Variazione compensativa al bilancio di previsione finanziario. | G.C. 12/2023 |
| 18/2022 | 19.12.2022 | Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi (art. 175 comma 5 quarter, lett. E) D.lgs. n. 267/2000 | G.C. 12/2023 |
| 20/2022 | 30.12.2022 | Determinazione di variazione di esigibilità della spesa con iscrizione del FPV - Art. 175 comma 5 quarter D.lgs. n. 267/2000 | G.C. 12/2023 |

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati i seguenti prelievi dal fondo di riserva, debitamente comunicati al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. 267/2000:

| numero | data | Descrizione | Comunicazione al C.C. |
|---------------|------------|--|-----------------------|
| G.C. 101/2022 | 30.08.2022 | Prelevamento dal fondo di riserva ordinario Art. 166 D.lgs. n.267/2000 | C.C. 29/2022 |
| G.C. 113/2022 | 25.09.2022 | Prelevamento dal fondo di riserva ordinario Art. 166 D.lgs. n.267/2000 | C.C. 32/2022 |

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.092 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa ad Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio Industriale del Sud Pontino;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato"

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

dalla Giunta”;

- l'Ente non ha ricevuto nel 2022 rilievi dalla Corte dei Conti
- nel corso dell'esercizio 2022 non è stato utilizzato avanzo libero;
- nel corso del 2022 non è stato applicato dell'avanzo vincolato presunto;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2023., allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.
- l'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

| DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI | | | | | |
|---|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------------------|--------------------------------|
| RENDICONTO 2022 | Proventi | Costi | Saldo | % di copertura realizzata | % di copertura prevista |
| Asilo nido | € 113.611,89 | € 134.985,84 | -€ 21.373,95 | 84,17% | 76,68% |
| Casa riposo anziani | | | € - | | |
| Fiere e mercati | | | € - | | |
| Mense scolastiche | € 28.419,00 | € 88.347,00 | -€ 59.928,00 | 32,17% | 39,10% |
| Musei e pinacoteche | | | € - | | |
| Teatri, spettacoli e mostre | | | € - | | |
| Colonie e soggiorni stagionali | € 5.010,00 | € 7.306,00 | -€ 2.296,00 | 68,57% | 64,29% |
| Corsi extrascolastici | | | € - | | |
| Impianti sportivi | | | € - | | |
| Parchimetri | | | € - | | |
| Servizi turistici | | | € - | | |
| Trasporti funebri, pompe funebri | | | € - | | |
| Uso locali non istituzionali | | | € - | | |
| Centro creativo | | | € - | | |
| Trasporto scolastico | € 19.944,00 | € 90.207,00 | -€ 70.263,00 | 22,11% | 19,87% |
| Totali | € 166.984,89 | € 320.845,84 | -€ 153.860,95 | 52,05% | 49,48% |

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 2.262.140,10 come risulta dai seguenti elementi:

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|--------------|--------------|---------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 1.772.138,71 |
| RISCOSSIONI | (+) | 1.143.647,68 | 4.084.656,25 | 5.228.303,93 |
| PAGAMENTI | (-) | 1.403.704,51 | 4.253.793,02 | 5.657.497,53 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.342.945,11 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.342.945,11 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 2.291.315,01 | 2.317.791,95 | 4.609.106,96 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 1.869.469,51 | 1.575.315,14 | 3.444.784,65 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ | (-) | | | 44.717,32 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ | (-) | | | 200.410,00 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 | (=) | | | 2.262.140,10 |

7

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Risultato d'amministrazione (A) | € 1.633.228,69 | € 1.492.821,87 | € 2.262.140,10 |
| <i>composizione del risultato di amministrazione:</i> | | | |
| Parte accantonata (B) | € 800.720,97 | € 885.055,74 | € 1.016.176,95 |
| Parte vincolata (C) | € 747.828,74 | € 376.063,91 | € 637.373,11 |
| Parte destinata agli investimenti (D) | € - | € - | € - |
| Parte disponibile (E= A-B-C-D) | € 84.678,98 | € 231.702,22 | € 608.590,04 |

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impegnato le risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

| Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1 | Totali | Parte disponibile | Parte accantonata | | | Parte vincolata | | | | Parte destinata agli investimenti |
|---|-----------------------|-------------------|-------------------|----------------------------|-------------|-----------------|--------------|-------------|------------|-----------------------------------|
| | | | FCDE | Fondo passività potenziali | Altri Fondi | Ex lege | Trasfer. | mutuo | ente | |
| Copertura dei debiti fuori bilancio | € - | € - | | | | | | | | |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | € - | € - | | | | | | | | |
| Finanziamento spese di investimento | € - | € - | | | | | | | | |
| Finanziamento di spese correnti non permanenti | € - | € - | | | | | | | | |
| Estinzione anticipata dei prestiti | € - | € - | | | | | | | | |
| Altra modalità di utilizzo | € - | € - | | | | | | | | |
| Utilizzo parte accantonata | € 19.465,84 | | € - | € - | € 19.465,84 | | | | | |
| Utilizzo parte vincolata | € 143.771,74 | | | | | € 120.589,48 | € 23.182,26 | € - | | |
| Utilizzo parte destinata agli investimenti | € - | | | | | | | | | € - |
| Valore delle parti non utilizzate | € 1.329.584,29 | € 231.702,22 | € 607.553,38 | € 220.000,00 | € 38.036,52 | € 44.810,72 | € 164.040,00 | € 23.441,45 | | € - |
| Valore monetario della parte | € 1.492.821,87 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | |
|--|-----------------------|
| Gestione di competenza | 2022 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA* | € 573.340,04 |
| Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata | € 175.398,79 |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa | € 245.127,32 |
| SALDO FPV | -€ 69.728,53 |
| Gestione dei residui | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | € - |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | € 39.635,16 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | € 305.341,88 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | € 265.706,72 |
| Riepilogo | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | € 573.340,04 |
| SALDO FPV | -€ 69.728,53 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | € 265.706,72 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | € 163.237,58 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | € 1.329.584,29 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 | € 2.262.140,10 |

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

| | | |
|--|-----|-------------------|
| O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE | | 514.337,66 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 17.297,62 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 219.924,49 |
| O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE | | 277.115,55 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) | (-) | 133.289,43 |
| O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE | | 143.826,12 |
| Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE | | 152.511,43 |
| Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 0,00 |
| - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | 153.821,49 |
| Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE | | -1.310,06 |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) | (-) | 0,00 |
| Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE | | -1.310,06 |
| SALDO PARTITE FINANZIARIE | | 0,00 |
| W1) RISULTATO DI COMPETENZA | | 666.849,09 |
| Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N | | 17.297,62 |
| Risorse vincolate nel bilancio | | 373.745,98 |
| W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO | | 275.805,49 |
| Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto | | 133.289,43 |
| W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO | | 142.516,06 |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 666.849,09
- W2 (equilibrio di bilancio): €275.805,49
- W3 (equilibrio complessivo): € 142.516,06

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

| FPV | 01/01/2022 | 31/12/2022 |
|-----------------------------|--------------|--------------|
| FPV di parte corrente | € 35.095,28 | € 44.717,32 |
| FPV di parte capitale | € 140.303,50 | € 200.410,00 |
| FPV per partite finanziarie | € - | € - |

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12 | € 49.663,59 | € 35.095,29 | € 44.717,32 |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza | € 36.740,78 | € 24.013,69 | € 44.717,32 |
| - di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile * | € 4.601,01 | € 8.081,60 | € - |
| - di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2** | € - | € - | € - |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti | € - | € - | € - |
| - di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici | € - | € - | € - |
| - di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile | € - | € - | € - |
| - di cui FPV da riaccertamento straordinario | € - | € - | € - |

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12 | € 328.523,97 | € 140.303,50 | € 200.410,00 |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza | € 328.523,97 | € 140.303,50 | € 200.410,00 |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti | € - | € - | € - |
| - di cui FPV da riaccertamento straordinario | € - | € - | € - |

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

| Voci di spesa | Importo |
|---|------------------|
| Salario accessorio e premiante | 44.717,32 |
| Trasferimenti correnti | |
| Incarichi a legali | |
| Altri incarichi | |
| Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente | |
| "Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022 | |
| "Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2" | |
| Altro(**) | |
| Totale FPV 2022 spesa corrente | 44.717,32 |

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.48 del 11.04.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.48 del 11.04.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

| | Iniziali | Riscossi | Inseriti nel rendiconto | Variazioni |
|-----------------|----------------|----------------|-------------------------|---------------|
| Residui attivi | € 3.474.597,85 | € 1.143.647,68 | € 2.291.315,01 | -€ 39.635,16 |
| Residui passivi | € 3.578.515,90 | € 1.403.704,51 | € 1.869.469,51 | -€ 305.341,88 |

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

| | Insussistenze dei residui attivi | Insussistenze ed economie dei residui passivi |
|--|----------------------------------|---|
| Gestione corrente non vincolata | € 35.002,09 | € 269.149,05 |
| Gestione corrente vincolata | € - | € 31.235,22 |
| Gestione in conto capitale vincolata | € - | € 1.310,06 |
| Gestione in conto capitale non vincolata | € 1.187,15 | € 201,63 |
| Gestione servizi c/terzi | € 3.445,92 | € 3.445,92 |
| MINORI RESIDUI | € 39.635,16 | € 305.341,88 |

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato a campione che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato generalmente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

12

| | Esercizi | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|----------------|
| | Precedenti | | | | | |
| Titolo I | € 20.648,87 | € 63.680,52 | € 185.518,12 | € 131.814,65 | € 92.621,48 | € 322.939,85 |
| Titolo II | € 68.625,66 | € 24.018,85 | € 334.604,10 | € 126.009,00 | € 173.228,79 | € 378.681,46 |
| Titolo III | € 44.243,85 | € 3.396,35 | € 5.120,33 | € 13.520,50 | € 34.010,21 | € 138.110,10 |
| Titolo IV | € 440.152,62 | € 56.913,00 | € 28.836,63 | € 198.116,88 | € 122.734,30 | € 1.411.833,29 |
| Titolo V | € 13.019,29 | € - | € - | € 34.130,76 | € 47.397,88 | € 66.000,00 |
| Titolo VI | € 21.026,24 | € - | € - | € - | € - | € - |
| Titolo VII | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Titolo IX | € 6.143,42 | € - | € 1.545,71 | € 237,00 | € - | € 227,25 |
| Totali | € 613.859,95 | € 148.008,72 | € 555.624,89 | € 503.828,79 | € 469.992,66 | € 2.317.791,95 |

Analisi residui passivi al 31.12.2022

| | Esercizi | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------|--------------|-------------|--------------|--------------|--------------|----------------|
| | Precedenti | | | | | |
| Titolo I | € 162.865,91 | € 19.473,83 | € 365.848,32 | € 250.994,62 | € 242.948,40 | € 803.096,55 |
| Titolo II | € 172.520,49 | € 32.445,40 | € 5.946,50 | € 135.262,46 | € 427.172,82 | € 719.622,76 |
| Titolo III | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Titolo IV | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Titolo V | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Titolo VII | € 40.623,70 | € 7.939,05 | € 4.577,65 | € 337,16 | € 513,20 | € 52.595,83 |
| Totali | € 376.010,10 | € 59.858,28 | € 376.372,47 | € 386.594,24 | € 670.634,42 | € 1.575.315,14 |

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

| Residui attivi | | Esercizi precedenti | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾ | FCDE al 31.12.2022 |
|---|-----------------------------|---------------------|-----------|------------|------------|------------|------------|--|--------------------|
| IMU/TASI | Residui iniziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 23.408,00 | 27.525,40 | 43.971,03 | 765,20 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 20.355,20 | 30.989,36 | | |
| | Percentuale di riscossione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 86,96 | | | |
| TARSU/TIA/TARI/TARES | Residui iniziali | 48.158,16 | 67.874,40 | 189.746,34 | 142.796,51 | 232.392,15 | 747.084,82 | 766.036,02 | 592.142,01 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 27.509,29 | 4.193,88 | 4.228,22 | 10.981,85 | 142.823,47 | 189.736,72 | | |
| | Percentuale di riscossione | 57,12 | 6,18 | 2,23 | 7,69 | 61,46 | | | |
| Sanzioni per violazioni codice della strada | Residui iniziali | 0,00 | 0,00 | 2.308,48 | 7.756,70 | 37.544,35 | 47.609,03 | 11.824,39 | 3.010,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 0,00 | 0,00 | 898,04 | 0,00 | 35.588,80 | 36.486,34 | | |
| | Percentuale di riscossione | 0,00 | 0,00 | 38,90 | 0,00 | 94,79 | 76,64 | | |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | Residui iniziali | 44.443,85 | 896,35 | 517,35 | 8.197,17 | 14.500,00 | 56.804,72 | 77.336,72 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 15.487,70 | 15.487,70 | | |
| | Percentuale di riscossione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 106,81 | | | |
| Proventi acquedotto | Residui iniziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | Percentuale di riscossione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| Proventi canoni depurazione | Residui iniziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | Percentuale di riscossione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

| | | |
|---|---|--------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere) | € | 1.342.945,11 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili) | € | 1.342.945,11 |

Le entrate sono riscosse direttamente e tramite l'Agenzia per la Riscossione.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Fondo cassa complessivo al 31.12 | € 2.182.966,15 | € 1.772.138,71 | € 1.342.945,11 |
| <i>di cui cassa vincolata</i> | € 9.806,62 | € 356.963,74 | € 356.485,38 |

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

In applicazione di quanto disposto dal paragrafo 10.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la quota vincolata del fondo di cassa al 01/01/2023 risulta essere quantificata, a seguito delle operazioni intervenute nel 2022, in € 356.485,38 così suddivisi:

| | |
|--------------------------------------|------------|
| SOMME VINCOLATE AL 01/01/2022 | 356.963,74 |
| PAGAMENTI DI SOMME VINCOLATE | 90.478,36 |
| INCASSI DI SOMME VINCOLATE | 90.000,00 |
| SOMME VINCOLATE AL 31.12.2022 | 356.485,38 |

In particolare, al 31/12/2022 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC non essendoci state riscossioni.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

| | |
|---|----------------------|
| indicatore di tempestività dei pagamenti 2022 | -9,02 gg. |
| importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza | € 703.428,18_ |

Si segnala inoltre che con apposita delibera della Giunta Comunale n. 26 del 23.02.2023 è stato determinato l'indicatore finale ritardo annuale dei pagamenti del 2022 di cui alla Legge n. 145/2018 nel seguente modo:

| | |
|---|---------------------|
| indicatore finale ritardo annuale pagamenti 2022 | -9 gg. |
| stock di debiti commerciali residui scaduti | € -69.211,43 |

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 596.076,95

L'Organo di revisione ha verificato la predisposizione dell'attestazione di congruità del FCDE

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti (TARI) e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 66.117,26, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrato in vigore a pieno regime dal 2018.

Pertanto dal 2018, nel caso in cui i soggetti partecipati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Tale fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.

La Corte dei Conti Liguria, con la delibera n. 127 dell' 11 ottobre 2018 chiarisce che l'accantonamento previsto dall'art. 21 comma 1, del D.lgs. 175/2016 deve essere pari al valore dell'intera perdita registrata dalla società partecipata e deve essere suddiviso tra gli enti partecipanti in una quota proporzionale al valore della partecipazione; in nessun caso tale accantonamento può essere limitato al valore della quota parte del patrimonio netto della società partecipata detenuta da ogni ente locale; l'accantonamento deve essere previsto nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato negativo, anche nell'ipotesi in cui sia approvato un piano di risanamento, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 175/2016, nel quale, tra le misure di ripristino dell'equilibrio economico-finanziario della società, non sia previsto l'esborso finanziario da parte dei soci a copertura delle perdite.

Gli Enti locali possono non procedere all'accantonamento, o ridurre lo stesso, nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato positivo, mediante approvazione del bilancio d'esercizio della società partecipata.

L'articolo 10, comma 6-bis del DI 77/2021 dispone, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che l'esercizio 2020 non venga computato nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione sia dell'articolo 14, comma 5 (soccorso finanziario), né ai fini dell'articolo 21 (fondo perdite) del testo unico delle società partecipate: in sostanza, quindi, per le perdite di esercizio 2020 l'ente non ha l'obbligo di procedere con l'accantonamento delle somme a titolo di fondo perdite.

Sulla base dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio, non risulta accantonato alcun fondo in quanto non ricorre la fattispecie

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 380.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

La determinazione dell'accantonamento al fondo viene svolta sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti: nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Pertanto, in relazione all'istruttoria compiuta, l'accantonamento complessivo al fondo per le passività potenziali, risulta pari ad € 380.000,00.

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione al prudente apprezzamento della probabilità di soccombenza nei contenziosi in essere, così come stimati dal competente ufficio.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento sulla base della ricognizione compiuta dal Responsabile del Servizio Affari Generali.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

| | |
|--|-------------------|
| Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale) | € 4.500,00 |
| Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce | € 1.300,00 |
| - utilizzi | € - |
| TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO | € 5.800,00 |

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 24.300 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili per € 10.000.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso. Inoltre, la tempestività dei pagamenti è condizione necessaria perché la procedura d'infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia per la violazione della direttiva 2011/7/UE possa concludersi positivamente.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha quindi introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

Nel corso del 2021 il Comune di Lenola non era stato rispettoso delle condizioni poste dalla normativa, pertanto aveva dovuto stanziare il FGDC nel bilancio di previsione: la previsione assestata FGDC 2022 (riferita alle condizioni del 2021 e calcolata sulla spesa assestata del 2022), è stata pari ad €10.997,62.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 24/02/2022 è stato istituito il Fondo di Garanzia Debiti commerciali nel Bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'1 commi 858-872 della Legge n. 145/2018.

La verifica delle condizioni richieste dalla normativa in merito all'obbligo di accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali, in base all'istruttoria compiuta dal servizio finanziario riferite all'anno 2022, facendo riferimento ai dati presenti sulla piattaforma per la gestione dei crediti commerciali – Area RGS (Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.26 del 23.02.2023) presenta le seguenti risultanze:

| Condizione | Valore |
|--|--------------|
| Debito commerciale residuo al 31/12/ 2022 | -69.211,49 |
| Debito commerciale residuo al 31/12 /2021 | 30.187,90 |
| Totale fatture ricevute esercizio 2022 | 3.410.000,00 |
| Indicatore finale ritardo annuale pagamenti esercizio precedente | -9gg |

Il Comune di Lenola non deve, pertanto, accantonare nel risultato di amministrazione 2022 (e conseguentemente anche nel bilancio di previsione 2023) alcun importo a titolo di fondo garanzia debiti commerciali in quanto rispettoso della norma relativa alle tempistiche dei debiti commerciali e delle ulteriori condizioni poste dall'art. 1 commi 859 e seguenti della Legge n. 145/2018;

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

| Entrate | Previsioni definitive di competenza | Accertamenti | Accert.ti /Previsioni definitive di competenza % |
|-----------------|-------------------------------------|--------------|--|
| | (A) | (B) | (B/A*100) |
| Titolo 1 | 1.859.901,25 | 1.874.264,26 | 100,77 |
| Titolo 2 | 1.588.573,55 | 1.668.354,05 | 105,02 |
| Titolo 3 | 537.291,35 | 367.124,98 | 68,33 |
| Titolo 4 | 12.487.317,46 | 1.868.538,10 | 14,96 |
| Titolo 5 | 81.000,00 | 66.000,00 | 81,48 |

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

| Modalità di riscossione | Volontaria | Coattiva |
|--------------------------------|--------------------|--------------------------|
| IMU/TASI | <i>diretta</i> | <i>Ag. Entrate Risc.</i> |
| TARSU/TIA/TARI/TARES | <i>diretta</i> | <i>Ag. Entrate Risc.</i> |
| Sanzioni per violazioni codice | <i>diretta</i> | <i>Ag. Entrate Risc.</i> |
| Fitti attivi e canoni | <i>diretta</i> | <i>non presente</i> |
| Proventi acquedotto | <i>non gestiti</i> | <i>non gestita</i> |
| Proventi canoni depurazione | <i>non gestiti</i> | <i>non gestita</i> |

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono state pari a € 490.728 in diminuzione rispetto agli accertamenti 2021 pari a € 501.994,89.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente: € 28.638,90 formati sulla competenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono state pari a € 492.030,31 in aumento rispetto a quelle dell'esercizio 2021 pari a € 484.531,11.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Contributi permessi a costruire e relative sanzioni | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Accertamento | € 40.399,94 | € 50.855,63 | € 73.580,93 |
| Riscossione | € 35.838,50 | € 38.232,10 | € 66.208,97 |

I contributi per permessi da costruire sono stati destinati interamente a spese in conto capitale secondo le finalità previste dalla legge.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--------------|-------------|-------------|-------------|
| accertamento | € 88.650,00 | € 47.754,85 | € 10.090,50 |
| riscossione | € 52.659,60 | € 10.211,00 | € 9.388,80 |
| %riscossione | 59,40 | 21,38 | 93,05 |

Sanzioni codice della strada (art. 208, L. 285/92):

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, al totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenzia che l'accertamento complessivo per sanzioni al codice della strada ammonta ad €760.50; a tale importo va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario, per un totale di €54,91.

Pertanto le entrate vincolate ammontano complessivamente ad € 352,80, così suddivise in relazione alle destinazioni decise in sede di approvazione del bilancio di previsione con delibera di G.C. n. 18 del 08.02.2022:

| Destinazione | Accertamenti 2022 al netto di FCDE e spese concessionario |
|---|---|
| Art. 208, comma 4, lettera a): Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente | € 88,20 |
| Art. 208, comma 4, lettera b): Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia | € 88,20 |
| Art. 208, comma 4, lettera c): Manutenzione delle Strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis) | € 176,40 |
| Totale | € 352,80 |

Si specifica che, ai sensi dell'articolo 66-quinquies del DI 77/2021, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada di cui all'art. 208 comma 4 lettera c) possono inoltre essere destinati all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente.

Sanzioni codice della strada (art. 142 comma 12bis, L. 285/92),

Ai sensi dell'art. 142, comma 12-bis, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni), sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, con esclusione delle strade in concessione.

I proventi di cui all'art. 142, comma 12-bis, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 sono attribuiti in misura pari al 100 per cento al comune in quanto il tratto di strada su cui si effettuano gli accertamenti è in concessione allo stesso comune di Lenola.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2020 è stato pubblicato il decreto ministeriale del 30/12/2019 relativo all'approvazione dei modelli di relazione per certificare tali incassi, con le relative modalità di adempimento (si precisa che la certificazione in questione riguarda le somme incassate, mentre nella presente relazione si evidenziano le somme accertate).

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenzia che l'accertamento complessivo per le sanzioni ai limiti di velocità di cui all'art. 142 del codice della strada ammonta ad € 9.330,00; a tale importo va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario, per un totale di €673,63.

Pertanto le entrate vincolate ammontano complessivamente ad €8.656,38, così suddivise in relazione alle destinazioni decise in sede di approvazione del bilancio di previsione con delibera di G.C. n. 18 del 08.02.2022:

| Destinazione | Accertamenti 2022, al netto di FCDE e spese concessionario |
|--|--|
| Art. 142, comma 12 ter - 1: realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti | € 933,16 |
| Art. 142, comma 12 ter - 2: Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia | € 1.398,86 |
| Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e relativi impianti – SPESA IN CONTO CAPITALE | € 6.324,35 |
| Totale | € 8.656,37 |

Quota pari al 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili: come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del DL 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. L'art. 1 comma 866 della Legge di bilancio 2018 prevede che gli enti locali possono avvalersi dal 2018 della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non risultano entrate relative alla presente fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione. Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'importo si riferisce principalmente al canone unico patrimoniale, disciplinato dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) che, all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede la sostituzione di TOSAP/COSAP e Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari

e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone è stato disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29.03.2022.

Le tariffe sono state approvate con deliberazione di G.C. n.5 del 29.03.2022

Il gettito accertato in bilancio è stato pari ad €18.897,22

Il gettito in questione ha risentito dell'esonero riconosciuto fino al 31 marzo 2022 dal pagamento del CUP e del canone mercatale a favore delle imprese di somministrazione di alimenti e bevande titolari di concessioni o autorizzazioni all'uso del suolo pubblico ad opera della legge di bilancio 2022 (art. 1 commi 706-707): per tale esonero il Comune ha ricevuto un contributo compensativo da parte dello Stato pari ad € 1.920,00.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

| | Accertamenti | Riscossioni | FCDE | FCDE |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|-----------------|
| | | | Accantonamento | Rendiconto |
| | | | o | 2022 |
| | | | Competenza | |
| | | | Esercizio 2022 | |
| Recupero evasione IMU/TASI | € 31.185,00 | € 18.905,67 | € 1.526,19 | € 765,20 |
| Recupero evasione TARSU/TIA/TARES | € - | € - | € - | € - |
| Recupero evasione COSAP/TOSAP | € - | € - | € - | € - |
| Recupero evasione altri tributi | € - | € - | € - | € - |
| TOTALE | € 31.185,00 | € 18.905,67 | € 1.526,19 | € 765,20 |

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e l'Agenzia Entrate Riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL,

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|-------------|--------|
| Residui attivi al 1/1/2022 | € 23.396,42 | |
| Residui riscossi nel 2022 | € 20.355,20 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | -€ 11,58 | |
| Residui al 31/12/2022 | € 3.052,80 | 13,05% |
| Residui della competenza | € 12.279,33 | |
| Residui totali | € 15.332,13 | |
| FCDE al 31/12/2022 | € 765,20 | 4,99% |

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati - spesa corrente | | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | variazione |
|---------------------------------|---|-----------------------|-----------------------|------------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | € 719.437,55 | € 752.176,08 | 32.738,53 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | € 68.246,51 | € 54.955,30 | -13.291,21 |
| 103 | acquisto beni e servizi | € 2.446.493,65 | € 2.407.188,82 | -39.304,83 |
| 104 | trasferimenti correnti | € 78.801,73 | € 89.236,11 | 10.434,38 |
| 105 | trasferimenti di tributi | | | 0,00 |
| 106 | fondi perequativi | | | 0,00 |
| 107 | interessi passivi | € 73.262,25 | € 71.139,97 | -2.122,28 |
| 108 | altre spese per redditi di capitale | | | 0,00 |
| 109 | rimborsi e poste correttive delle entrate | € 8.857,83 | € 25.729,79 | 16.871,96 |
| 110 | altre spese correnti | € 55.226,62 | € 48.795,81 | -6.430,81 |
| TOTALE | | € 3.450.326,14 | € 3.449.221,88 | -1.104,26 |

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati - spesa c/capitale | | Rendiconto 2021 | Rendiconto 2022 | variazione |
|-----------------------------------|--|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| 201 | Tributi in conto capitale a carico dell'ente | | | 0,00 |
| 202 | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | € 1.342.333,11 | € 1.745.786,80 | 403.453,69 |
| 203 | Contributi agli investimenti | € 5.570,00 | € 3.000,00 | -2.570,00 |
| 204 | Altri trasferimenti in conto capitale | | | 0,00 |
| 205 | Altre spese in conto capitale | | | 0,00 |
| TOTALE | | € 1.347.903,11 | € 1.748.786,80 | 400.883,69 |

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 854.403,85;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 17.500;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

| | Media 2011/2013 | rendiconto 2022 |
|---|-------------------------------------|---------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | |
| Spese macroaggregato 101 | € 959.155,89 | € 752.176,08 |
| Spese macroaggregato 103 | € 13.472,00 | |
| Irap macroaggregato 102 | € 64.528,69 | € 51.061,35 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Totale spese di personale (A) | € 1.037.156,58 | € 803.237,43 |
| (-) Componenti escluse (B) | € 182.752,73 | € 158.023,00 |
| (-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C) | | |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C | € 854.403,85 | € 645.214,43 |
| (ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006) | | |

Con riferimento alla normativa in materia di assunzioni a tempo indeterminato, oltre ai limiti già vigenti di cui sopra, il DL n. 34/2019 introduce nuovi parametri, successivamente declinati dal DM 17/03/2020: il nuovo meccanismo colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al valor medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE assestato previsto a bilancio); inoltre la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dal DM non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

| | |
|--------------------------|--------|
| COMUNE DI | LENOLA |
| POPOLAZIONE | 4161 |
| FASCIA | D |
| VALORE SOGLIA PIU' BASSO | 27,20% |
| VALORE SOGLIA PIU' ALTO | 31,20% |

| Fascia | Popolazione | Tabella 1 (Valore soglia più basso) | Tabella 3 (Valore soglia più alto) |
|----------|------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| a | 0-999 | 29,50% | 33,50% |
| b | 1000-1999 | 28,60% | 32,60% |
| c | 2000-2999 | 27,60% | 31,60% |
| d | 3000-4999 | 27,20% | 31,20% |
| e | 5000-9999 | 26,90% | 30,90% |
| f | 10000-59999 | 27,00% | 31,00% |
| g | 60000-249999 | 27,60% | 31,60% |
| h | 250000-14999999 | 28,80% | 32,80% |
| i | 1500000> | 25,30% | 29,30% |

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.)

Il rapporto tra spese di personale con riferimento al rendiconto 2021 e media delle entrate correnti relativamente agli anni 2020-2021-2022 è pari a 20,61% come risulta dalla tabella seguente:

| | IMPORTI | DEFINIZIONI |
|--|---------------|---------------------------------------|
| SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2021 | 752.176,08 | definizione art. 2, comma 1, lett. a) |
| ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020 | 3.783.169,54 | definizione art. 2, comma 1, lett. b) |
| ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021 | 3.696.599,07 | |
| ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022 | 3.909.743,29 | |
| FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022 | 146.763,21 | |
| RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI | 20,61% | |

Dalla verifica condotta risulta un rapporto finanziario pari al 20,61%, collocandosi al di sotto del valore soglia più basso Pari a 27,20%.

Il Comune di Lenola è stato pertanto rispettoso della normativa relativa al contenimento della spesa di personale nell'anno 2022, come integrata dalle regole di cui al DM 17/03/2020.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2022, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017 il quale prevede che "a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.lgs.165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

Nel computo della spesa di personale 2022 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2021 e precedenti rinviate al 2022; mentre dovrà escludere quelle spese che, non venendo a scadenza nel 2022, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Con delibera di G.C. n.37 del 10.03.2022, nell'ambito del DUP 2022/2024 il Comune di Lenola ha definito il limite di cui al D.L. 34/2019 (decreto crescita), secondo le modalità applicative disciplinate, in attuazione dell'articolo 33 del medesimo decreto, dal DM 17.03.2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato in G.U. 27.04.2020 n. 108

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso del 2022 non ha dovuto riconoscere debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 22.075,20.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------|-------------|-------------|
| 2,72% | 2,16% | 1,88% |

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

| ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020 | Importi in euro | % |
|--|------------------------|----------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | € 1.741.843,70 | |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | € 1.640.743,96 | |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | € 400.581,88 | |
| (A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020 | € 3.783.169,54 | |
| (B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A) | € 378.316,95 | |
| ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022 | | |
| (C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1) | € 71.139,87 | |
| (D) Contributi erariali in c/interessi su mutui | € - | |
| (E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | € - | |
| (F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E) | € 307.177,08 | |
| (G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E) | € 71.139,87 | |
| Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100 | | 1,88% |

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | |
|---|---|----------------|
| 1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021 | + | € 2.065.902,77 |
| 2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022 | - | € 72.932,67 |
| 3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022 | + | € 66.000,00 |
| TOTALE DEBITO | = | € 2.058.970,10 |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| Anno | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Residuo debito (+) | € 2.070.306,99 | € 2.098.819,78 | € 2.065.902,77 |
| Nuovi prestiti (+) | € 64.130,76 | € 47.397,88 | € 66.000,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | -€ 35.617,97 | -€ 80.314,89 | -€ 72.932,67 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | |
| Totale fine anno | € 2.098.819,78 | € 2.065.902,77 | € 2.058.970,10 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 4.136,00 | 4.092,00 | 4.108,00 |
| Debito medio per abitante | 507,45 | 504,86 | 501,21 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Oneri finanziari | € 78.940,02 | € 73.262,25 | € 71.139,97 |
| Quota capitale | € 35.617,97 | € 80.314,89 | € 72.932,67 |
| Totale fine anno | € 114.557,99 | € 153.577,14 | € 144.072,64 |

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Ente accerterà le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19 entro la scadenza di maggio 2023.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 per totali euro 26.290,27; ha erogato euro 20.560,28 per ristoro Tari agli aventi diritto ed ha accantonato la somma di € 5.729,99.

L'Ente rileverà eventuali economie, relative a maggiori spese certificate, entro la scadenza di maggio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono presenti ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e i ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato € 18.894,00 derivanti dal IV e V riparto.

L'Organo di Revisione ha verificato le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente risulta titolare delle seguenti partecipazioni:

| Denominazione | UM | 31/12/2022 |
|----------------------------|------------|------------|
| Consorzi | nr. | 1 |
| Unione di comuni | nr. | 0 |
| Società di capitali | nr. | 1 |
| Concessioni | nr. | 0 |

LE SOCIETA' PARTECIPATE

| Denominazione | % Partec. |
|-----------------------------------|--------------|
| Acqualatina s.p.a | 0.39526% |
| Consorzio Industriale Sud Pontino | 4.147% |
| Società "Energie Comuni Srl" | 35% |

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'art. 11 , comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede che sia effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Alla data di redazione della presente relazione nonostante i ripetuti solleciti documentati , non sono pervenuti riscontri alle richieste di certificazione asseverata dai rispettivi organi di revisione.

Vista l'inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale affinché assuma senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23.12.2022 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette. Non è emersa la necessità di elaborare un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture sse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Ente ha popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e si avvale della della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata.

L'Ente ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e conseguente bilancio consolidato con Deliberazione di Giunta Comunale n.50 del 18 maggio 2021 trasmessa alla BDAP. Nella deliberazione si è precisato che l'opzione rimarrà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa scelta adottata dalla Giunta Comunale o a modifica normativa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **non** ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

| <i>Inventario di settore</i> | <i>Ultima data di aggiornamento</i> |
|---------------------------------------|-------------------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 31.12.2022 |
| Immobilizzazioni materiali di cui: | |
| - <i>inventario dei beni immobili</i> | 31.12.2022 |
| - <i>inventario dei beni mobili</i> | 31.12.2022 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 31.12.2022 |
| Rimanenze | 31.12.2022 |

31

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

| STATO PATRIMONIALE | 2022 | 2021 | differenza |
|---|----------------------|----------------------|---------------------|
| A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | 19.357.312,15 | 17.016.221,08 | 2.341.091,07 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | 5.174.400,95 | 4.489.571,41 | 684.829,54 |
| D) RATEI E RISCONTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | 24.531.713,10 | 21.505.792,49 | 3.025.920,61 |
| A) PATRIMONIO NETTO | 18.607.858,35 | 15.617.909,06 | 2.989.949,29 |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | 420.100,00 | 277.502,36 | 142.597,64 |
| C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) DEBITI | 5.503.754,75 | 5.610.381,07 | -106.626,32 |
| E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) | 24.531.713,10 | 21.505.792,49 | 3.025.920,61 |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

| DESCRIZIONE | +/- | IMPORTO |
|---|----------|---------------------|
| Residui attivi del conto del bilancio | | 4.609.106,96 |
| FCDE accantonato nel conto del bilancio | - | 596.076,95 |
| Residui incasso iva credito nel conto del bilancio | - | 0,00 |
| Residui titoli V-VI | - | 181.574,17 |
| Fondo incentivante per il personale non incassato | - | 0,00 |
| Accertamenti pluriennali per Rateizzazioni | + | 0,00 |
| Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità | - | 0,00 |
| Totale Finanziaria per quadratura | = | 3.831.455,84 |
| Totale crediti nel conto del patrimonio | | 3.831.455,84 |
| Iva a credito nel conto del patrimonio | - | 0,00 |
| Totale patrimonio per quadratura | = | 3.831.455,84 |
| Quadratura | = | 0,00 |

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

| STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) | | 2022 | 2021 |
|------------------------------------|--|----------------------|----------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | | |
| I | Fondo di dotazione | 9.436.274,37 | 9.436.274,37 |
| II | Riserve | 9.324.711,14 | 6.593.645,92 |
| b | da capitale | 0,00 | 0,00 |
| c | da permessi di costruire | 0,00 | 0,00 |
| d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 9.324.711,14 | 6.593.645,92 |
| e | altre riserve indisponibili | 0,00 | 0,00 |
| f | altre riserve disponibili | 0,00 | 0,00 |
| III | Risultato economico dell'esercizio | 0,00 | 0,00 |
| IV | Risultati economici di esercizi precedenti | 0,00 | 0,00 |
| V | Riserve negative per beni indisponibili | -153.127,16 | -412.011,23 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | | 18.607.858,35 | 15.617.909,06 |

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Lenola è stato destinatario dei seguenti bandi PNRR:

| | PROGETTO | IMPORTO | ENTE DI RIFERIMENTO | TERMINE PREVISTO | FASE DI ATTUAZIONE |
|---|---|----------------|--------------------------------|------------------|-----------------------------------|
| 1 | Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU | € 1.422.000,00 | Ministero della Cultura | 2026 | Contrattualizzato in parte |

| | | | | | |
|---|---|-------------|---|---|--|
| 2 | Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" | € 79.922,00 | Dipartimento per la trasformazione digitale | 25.09.2023 | Contrattualizzazione completata - Determinazione n. 400 del 16.12.2022 |
| 3 | Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - "Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA" | € 25.494,00 | Dipartimento per la trasformazione digitale | 240 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore | Contrattualizzazione da avviare entro 19.07.2023 |
| 4 | Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" | € 14.000,00 | Dipartimento per la trasformazione digitale | 300 giorni dalla data di contrattualizzazione | Contrattualizzazione da avviare entro 28.07.2023 |
| 5 | 'Investimento 1.2 abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni (luglio 2022) ' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NextGenerationEU | € 77.897,00 | Dipartimento per la trasformazione digitale | 450 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore | Contrattualizzazione da avviare entro 11.09.2023 |

Sono stati predisposti appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Sono state rispettate le regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili. Pertanto seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse l'Ente ha proceduto all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.

Allo stato attuale non è stata imputata alcuna quota di spesa di personale a carico dei fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dalla relazione non emergono irregolarità e l'Organo di Revisione suggerisce al fine del perseguimento di una sempre maggiore efficienza ed economicità della gestione:

- 1) di procedere all'attività di controllo e verifica delle dichiarazioni e dei versamenti anche per evitare ipotesi di prescrizione dell'attività di accertamento e per migliorare le entrate proprie dell'Ente;
- 2) di monitorare costantemente la situazione dei residui e l'andamento della riscossione con particolare attenzione all'accontamento del FCDE;
- 3) di monitorare il sistema delle rilevazioni contabili sia in merito alla redazione dell'inventario dei beni mobili ed immobili ed al suo costante aggiornamento, sia in merito al collegamento tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale pur considerando le semplificazioni previste per gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- 4) di migliorare in generale la qualità delle procedure e delle informazioni (amministrazione trasparente, tempestività, semplificazione, ecc.);
- 5) di monitorare costantemente la situazione delle passività potenziali e dei debiti fuori bilancio assicurando la congruità dei fondi rischi;
- 6) di porre particolare attenzione alla gestione dei Fondi del PNRR

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

ANTONIO DI GIORGIO

Documento firmato digitalmente

Antonio Di Giorgio

Firmato digitalmente da:
Antonio Di Giorgio
Ruolo: Dottore
Commercialista
Organizzazione: ODCEC
CASSINO/90024230600
Data: 21/04/2023 10:55:48